




Titolo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE <i>(ex art. 26, c. 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)</i>
--------	---

AMIU GENOVA Spa

Redatto	Approvato
RSPP (ex art. 32 del D.Lgs. 81/2008) 	Datore di Lavoro (con delega ex art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e smi)


PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEI CONTENUTI (Il responsabile dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo)	
--	--

Rev.	Data	Motivo della revisione
00	20/06/2023	Prima emissione

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE (ex art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008)	Rev. 00 del 06/02/2023
AMIU GENOVA Spa Via D'Annunzio, 27 16121 Genova	DUVRI	Pagina 2 di 13

INDICE

1. Aspetti generali	3
1.1 Scopo e campo di applicazione	3
2. Società committente	5
2.1 Dati anagrafici	5
2.2 Organizzazione della sicurezza	5
3. Rischi dell'ambiente di lavoro della committente.....	6
4. Criteri generali per eliminare o ridurre le interferenze	8
5. Informazioni e prescrizioni aziendali concernenti la sicurezza	9
5.1 Impegni e obblighi a carico dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	12
6. Permesso di lavoro	13
7. Elenco allegati	13

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE (ex art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008)	Rev. 00 del 06/02/2023
AMIU GENOVA Spa Via D'Annunzio, 27 16121 Genova	DUVRI	Pagina 3 di 13

1. ASPETTI GENERALI

1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze (nel seguito "DUVRI")** è stato redatto ed emesso in ottemperanza all'art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per promuovere la collaborazione e il coordinamento tra AMIU GENOVA S.p.a. e le imprese e/o lavoratori autonomi a cui vengono appaltati lavori, servizi e/o forniture, allo scopo di eliminare e/o ridurre al minimo i rischi da interferenze quali:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di imprese appaltatrici/lavoratori autonomi diversi;
- rischi immessi nei luoghi di lavoro di AMIU GENOVA S.p.a. da attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo;
- rischi esistenti nei luoghi di lavoro di AMIU GENOVA S.p.a., ove è previsto che debba lavorare l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività proprie della stessa impresa appaltatrice e/o dello stesso lavoratore autonomo;
- rischi derivanti da modalità di esecuzioni particolari (richieste esplicitamente da AMIU GENOVA S.p.a. durante l'esecuzione delle singole attività oggetto dei contratti di appalto d'opera e/o somministrazione) ovvero che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dei lavori appaltati.

Il presente DUVRI viene allegato al contratto di appalto d'opera per le attività svolte presso il sito **XXXXXXXXXXXX** di **XXXXXXXXXXXX**, e descrive i criteri, le modalità gestionali e comportamentali ma anche le soluzioni operative per la riduzione delle interferenze che si dovessero di volta in volta individuare durante l'esecuzione delle singole attività oggetto dello stesso contratto.

Nello specifico le attività consisteranno nel/nella:

.....

.....

.....

.....

.....


.....

.....

Il DUVRI contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza al fine di fornire all'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo le informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della Committente (AMIU GENOVA S.p.a.) e/o un impianto di trattamento rifiuti autorizzato e convenzionato AMIU nonché sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.


Fermi restando gli obblighi di verifica dei requisiti tecnico-professionali dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo e gli obblighi di collaborazione e coordinamento in materia di sicurezza sul lavoro, il DUVRI non viene redatto nei seguenti casi di cui all'art. 26, c. 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

- servizi di natura intellettuale;
- mere forniture di materiali o attrezzature;
- lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, dalla

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE (ex art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008)	Rev. 00 del 06/02/2023
AMIU GENOVA Spa Via D'Annunzio, 27 16121 Genova	DUVRI	Pagina 4 di 13

presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive e/o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI (*Elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori*) del D.Lgs. 81/2008 e smi.

Per "uomini-giorno" si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e/o forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi e/o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori. Il DUVRI sarà rimesso in revisione e sarà costituito dal presente documento modificato/integrato in caso di subappalto e/o forniture e/o posa in opera che dovesse intervenire successivamente ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico e/o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'opera e/o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE (ex art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008)	Rev. 00 del 06/02/2023
AMIU GENOVA Spa Via D'Annunzio, 27 16121 Genova	DUVRI	Pagina 5 di 13

2. SOCIETÀ COMMITTENTE

2.1 DATI ANAGRAFICI

Ragione sociale:	AMIU GENOVA S.p.a.
Indirizzi dei luoghi di lavoro:	Via D'Annunzio, 27
Comune:	Genova (GE)
Settore di appartenenza:	Raccolta dei rifiuti
Codice ISTAT:	38.11
Inizio attività:	1996
Partita IVA:	03818890109
Codice fiscale:	03818890109


2.2 ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Datore di Lavoro:	Ing. Davide GROSSI
RSPP:	Dott. Antonio BLEVE
Medico Competente:	Dott. Riccardo SALANO (coordinatore) – Dott. Sergio ROSSI
RLS:	Sig. Stefano BARBIERI, Sig.ra Marina DE PALMAS, Sig. Pasquale MESSINA, Sig. Alessandro RICCI, Sig.ra Susanna SILINGARDI, Marco TOLA

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lett. b) sono stati designati preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza, tutti adeguatamente e specificatamente formati e/o aggiornati periodicamente come previsto dallo stesso art. 37, c. 9.

Nei vari luoghi di lavoro sono presenti presidi sanitari quali cassette di pronto soccorso che contengono il materiale di medicazione previsto per legge.

La loro dislocazione è riportata sulla planimetria di emergenza e adeguatamente segnalata in impianto dalla prevista cartellonistica di sicurezza.

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE (ex art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008)</p>	<p align="right">Rev. 00 del 06/02/2023</p>
<p align="center">AMIU GENOVA Spa Via D'Annunzio, 27 16121 Genova</p>	<p align="center">DUVRI</p>	<p align="right">Pagina 6 di 13</p>

3. RISCHI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DELLA COMMITTENTE

I fattori di rischio presenti nell'ambiente di lavoro dove l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo andrà a svolgere le attività in riferimento all'ordine affidato sono stati identificati per macro-spazi di lavoro e riportati nella tabella seguente.


Per un maggior dettaglio sui rischi e sulle relative misure di prevenzione e protezione della specifica area oggetto di intervento si rimanda al **Permesso di Lavoro (Allegato 3)** che dovrà essere precompilato dalle parti interessate.

Tali rischi saranno riverificati e formalizzati per la specifica area di intervento prima dell'inizio dei lavori e/o durante la riunione di coordinamento con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo.

Il relativo **Verbale di Riunione di Coordinamento** sarà redatto sulla base del modello riportato in **Allegato 4**.

ASSOCIAZIONE RISCHI – SPAZI DI LAVORO

[illegible]


	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE – STANDARD (ex art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008 e smi)</p>	<p align="right">Rev. 00 del 06/02/2023</p>
<p>AMIU GENOVA Spa Via D'Annunzio, 27 16121 Genova</p>	<p align="center">DUVRI</p>	<p align="right">Pagina 8 di 13</p>

4. CRITERI GENERALI PER ELIMINARE O RIDURRE LE INTERFERENZE

Al fine di eliminare e/o ridurre il rischio da interferenze, in fase di esecuzione dei lavori saranno concordate con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo soluzioni operative tenendo conto dei seguenti criteri:

- lo spostamento spaziale e/o temporale di tutte quelle attività che non necessitano di essere svolte direttamente e/o in vicinanza dell'attività oggetto dell'appalto;
- l'adozione di misure preventive e protettive tali da assicurare l'annullamento e/o la drastica riduzione della sovrapposizione delle aree in cui si svolgono attività parzialmente e/o totalmente svolte contemporaneamente;
- l'adozione di specifiche procedure operative, con l'obbligo di indossare ad esempio particolari DPI;
- la previsione di specifiche attività di informazione e/o formazione dei lavoratori.

Tali azioni, con relative aree e tempistiche, saranno dettagliate in fase di allineamento tecnico con le parti interessate e verranno riportate nel **Verbale di Riunione di Coordinamento (Allegato 4)** che costituirà il documento prescrittivo principale a cui fare riferimento insieme al **Permesso di Lavoro (Allegato 3)**.

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE – STANDARD (ex art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008 e smi)</p>	<p align="right">Rev. 00 del 06/02/2023</p>
<p align="center">AMIU GENOVA Spa Via D'Annunzio, 27 16121 Genova</p>	<p align="center">DUVRI</p>	<p align="right">Pagina 9 di 13</p>

5. INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI AZIENDALI CONCERNENTI LA SICUREZZA

I lavori commissionati saranno eseguiti dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo in piena autonomia organizzativa, amministrativa e di attrezzature di lavoro.

È esclusa la concessione in uso di mezzi e/o attrezzature di proprietà della Committente senza la preventiva autorizzazione.

Le straordinarie concessioni di attrezzature e/o macchine e le relative modalità di utilizzo saranno concordate con i Responsabili della Committente prima dell'inizio delle attività e saranno sottoscritte all'interno del **Verbale di Riunione di Coordinamento (Allegato 4)**.

Le eventuali inefficienze dovranno essere segnalate per iscritto prima dell'inizio dei lavori.

Gli allacciamenti alle diverse tipologie di impianti aziendali devono essere preventivamente autorizzati dalla Committente.

Le imprese che operano all'interno dell'impianto, così come anche i lavoratori autonomi, sono tenute a dotare il personale di propri dispositivi di protezione individuale e vestiario idoneo alle mansioni svolte e ai rischi associati.

Il vestiario dovrà recare il marchio identificativo dell'impresa di appartenenza.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e/o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice e/o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento di cui all'art. 26, c. 8, del D.Lgs. 81/2008 e smi corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.


Tutto il personale dell'impresa appaltatrice e/o subappaltatrice dovrà sempre tenere ben esposta la tessera di riconoscimento in questione.

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, **prima di iniziare i lavori e con almeno 10 gg. di anticipo**, dovrà consegnare la documentazione richiesta nell'**Allegato 5** al Referente tecnico dell'ufficio competente e Servizio di prevenzione (ufficio PREV); tale documentazione potrà essere anticipata per verifica preventiva a mezzo e-mail esclusivamente al seguente indirizzo:

spp@amiu.genova.it

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo potrà iniziare le attività solo dopo la formale accettazione da parte di AMIU GENOVA S.p.a. della documentazione di cui sopra.

Prima della consegna dell'area o avvio delle attività, effettuata dal Referente tecnico dell'ufficio competente che ha richiesto l'attività oggetto dell'ordine, lo stesso dovrà accertare attraverso il completamento formale della consegna della documentazione e della relativa conformità.

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE – STANDARD (ex art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008 e smi)</p>	<p align="right">Rev. 00 del 06/02/2023</p>
<p align="center">AMIU GENOVA Spa Via D'Annunzio, 27 16121 Genova</p>	<p align="center">DUVRI</p>	<p align="right">Pagina 10 di 13</p>

Nel caso in cui l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo dovesse avere la necessità di subappaltare parte delle attività, dovrà presentare apposita richiesta all'ufficio acquisti e al Referente tecnico dell'ufficio competente della Committente allegando la relativa documentazione come da **Allegato 6**.

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo è responsabile della raccolta di tale documentazione e del controllo della stessa in conformità alla normativa dei propri subappaltatori.

Il **Verbale di Riunione di Coordinamento (Allegato 4)** viene inviato a tutti i partecipanti; i responsabili delle imprese e/o i lavoratori autonomi sono tenuti a prenderne atto ed inoltrare al referente tecnico e ufficio prevenzione (PREV) eventuali commenti.

Alle suddette riunioni devono partecipare i responsabili e/o preposti dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, eventuali loro subappaltatori, o loro sostituti nominati per iscritto, il RUP, il Direttore tecnico che gestisce l'intervento oggetto dell'ordine e il CSE, nel caso l'intervento produca delle interferenze con cantieri operativi limitrofi o viabilità interna.

Inoltre, l'impresa appaltatrice, così come anche il lavoratore autonomo, dovrà mettere in atto tutte le misure di sicurezza e gli accorgimenti necessari ad evitare che dalla esecuzione dei lavori possano derivare pericoli per la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e di quelli della Committente e, in genere, di tutte le persone presenti nell'impianto.

Il personale delle imprese appaltatrici, così come anche il lavoratore autonomo, deve inoltre:


- segnalare sollecitamente ai referenti aziendali eventuali situazioni di pericolo per l'ambiente che dovessero manifestarsi nel corso delle attività svolte;
- essere disponibili ad eventuali controlli.

L'installazione, l'uso e il maneggio di impianti, macchine e/o altri mezzi tecnici dovranno avvenire in conformità alle norme di buona tecnica e di sicurezza e di igiene del lavoro, nonché alle istruzioni fornite dai fabbricanti dei macchinari.

Dovrà essere garantito il rispetto della segnaletica di sicurezza esposta negli ambienti di lavoro con l'obbligo di osservare le disposizioni e le istruzioni aziendali ai fini della protezione individuale e collettiva.

Si ricorda in particolare quanto segue:

- è divieto assoluto rimuovere e/o modificare i dispositivi di protezione delle macchine e/o impianti;
- è obbligo utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuali che rispondano ai requisiti di cui all'art. 77 del D.Lgs. 81/2008 e smi con relativo marchio CE;
- è obbligo utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e/o le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- è divieto compiere di propria iniziativa operazioni e/o manovre che non sono di propria competenza, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria e/o di altre persone;
- è vietato effettuare qualsiasi tipo di intervento, operazione e/o manovre su organi ed elementi in moto di macchine e/o attrezzature;


	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE – STANDARD (ex art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008 e smi)</p>	<p align="right">Rev. 00 del 06/02/2023</p>
<p align="center">AMIU GENOVA Spa Via D'Annunzio, 27 16121 Genova</p>	<p align="center">DUVRI</p>	<p align="right">Pagina 11 di 13</p>

- è vietato fumare, usare fiamme libere e/o manipolare materiali incandescenti nei luoghi in cui esistono specifici pericoli di incendio;
- è vietato eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze.

Le attività su installazioni elettriche potranno essere eseguite solo da operatori in possesso dei requisiti e delle qualifiche previste dalla norma europea CEI EN 50110-1:2004 (CEI 11-48) e dalla norma CEI 11-27 (*Lavori su impianti elettrici*).

Si ricorda inoltre che:

- è vietato passare con i carichi sospesi sopra i lavoratori e i lavoratori stessi di sostare in prossimità di carichi sospesi e/o durante l'esecuzione di operazioni di movimentazione;
- è obbligo proteggere gli scavi e le aree sottostanti i lavori che si svolgono in posizione sopraelevata, delimitando sempre le aree di lavoro interessate;
- è vietato rendere inagibili durante le lavorazioni le vie di accesso e le postazioni ove sono collocate attrezzature per il pronto intervento (estintori, presidi sanitari di reparto, ecc.);
- è obbligo mantenere pulita e in ordine l'area di lavoro in cui si stanno effettuando gli interventi e/o le lavorazioni;
- è vietato allontanarsi dal proprio posto di lavoro ed accedere alle zone non interessate dal lavoro senza averne ottenuta l'autorizzazione a meno che non esistano motivi particolari e/o condizioni di pericolo grave ed immediato;
- è vietato utilizzare macchine ed attrezzature, apparecchi di sollevamento e/o trasporto, per i quali non si abbia ricevuto una formazione specifica adeguata e sufficiente in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
- è obbligo richiedere la preventiva autorizzazione all'esecuzione di interventi su impianti/utenze, in particolar modo elettrici, di scavi e/o di manomissione del suolo, affinché la Committente possa fornire indicazione circa la presenza di tensione, cavi, tubazioni, ecc.;
- è obbligo rendere edotto il personale sulle istruzioni di emergenza contenute nel **Piano di Emergenza di sito (Allegato 1)**;
- le bombole dei gas tecnici devono essere trasportate con i relativi cappellotti, utilizzate conformemente, e stoccate rispettando le norme, anche di buona tecnica contro gli urti e gli incendi;
- i fumi di saldatura in luoghi confinati e presso le aree produttive della Committente devono essere aspirati mediante idonei impianti di aspirazione;
- devono essere utilizzati schermi idonei a riparare le maestranze dalle radiazioni non ionizzanti delle saldatrici elettriche;
- è vietato eseguire lavorazioni a quote superiori a 2 metri senza essersi preventivamente assicurati con imbracatura anti-caduta, laddove non sia possibile realizzare idonei parapetti;
- dovrà essere prestata particolare attenzione durante le lavorazioni svolte in quota e dovranno essere prese tutte le precauzioni, di prevenzione e protezione, per le maestranze che operano e transitano a quote inferiori che non devono rischiare di essere investite da oggetti caduti dall'alto;
- i ponteggi utilizzati dal proprio personale devono essere costantemente verificati dai responsabili dell'impresa appaltatrice, così come anche dal lavoratore autonomo, e realizzati secondo gli schemi tipo riportati nel fascicolo dell'Autorizzazione Ministeriale e/o del PiMUS mentre i trabattelli devono essere realizzati attenendosi scrupolosamente alle istruzioni di montaggio previste nel libretto d'uso e manutenzione;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE – STANDARD (ex art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008 e smi)	Rev. 00 del 06/02/2023
AMIU GENOVA Spa Via D'Annunzio, 27 16121 Genova	DUVRI	Pagina 12 di 13

- per nessun motivo è concesso apportare modifiche a ponteggi e/o trabattelli, sia in fase di realizzazione sia in corso d'opera; durante l'allestimento e lo smontaggio degli stessi, gli addetti devono utilizzare idonei dispositivi anti-caduta e segnalarne le operazioni in atto.

Al personale dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo presente nello stabilimento è vietato inoltre:

- scaricare qualunque prodotto, liquido e/o solido, nei tombini;
- lasciare prodotti/materiali pericolosi per uomini e/o ambiente incustoditi (es. in aree di lavoro ad elevato passaggio, in prossimità di tombini e/o caditoie) e/o privi di adeguata protezione (es. contenitori a tenuta per prodotti liquidi volatili, bacini di contenimento per fusti contenenti prodotti liquidi);
- abbandonare materiali, detriti, prodotti esauriti e/o di scarto delle lavorazioni al termine delle normali operazioni di lavoro senza provvedere al loro corretto smaltimento in ottemperanza alla vigente legislazione;
- utilizzare i contenitori per la raccolta dei rifiuti predisposti all'interno dell'azienda salvo autorizzazione della Committente.

A fronte di tutto quanto sopra esposto, la Committente si riserva, a suo insindacabile giudizio, la sospensione dei lavori in caso di inadempienze, richiedendo per mancanze gravi e/o ripetute, l'allontanamento del personale.

5.1 IMPEGNI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO


L'impresa appaltatrice, così come anche il lavoratore autonomo, nella persona del Legale Rappresentante o suo Delegato:

- dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla sicurezza e l'igiene del lavoro. In particolare, devono essere osservate le prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e smi, delle Norme CEI, UNI e di tutte le altre norme vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro;
- dichiara di essere stata informata dettagliatamente sui rischi specifici esistenti negli ambienti nei quali è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da AMIU GENOVA S.p.a. in relazione alla propria attività. Tali rischi sono riportati al paragrafo 3 del presente documento;
- si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti i rischi di cui sopra e, sotto la propria responsabilità, a mettere in atto tutte le misure di prevenzione e di protezione necessarie alla loro eliminazione in conformità a quanto previsto dalle norme per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

L'impresa appaltatrice, così come anche il lavoratore autonomo, pertanto, si assume tutte le responsabilità civili e penali derivanti da possibili sinistri, infortuni e/o danni a persone e/o cose proprie e/o di terzi derivanti dall'attività svolta e nessuna responsabilità graverà pertanto sulla Committente. A tal fine, l'impresa appaltatrice, così come anche il lavoratore autonomo, dovrà essere assicurata per i danni arrecati durante l'esecuzione dei lavori sia ai propri dipendenti sia a terzi e/o cose.

Inoltre, l'impresa appaltatrice, così come anche il lavoratore autonomo, conferma l'accettazione delle seguenti condizioni:

- tutto il personale impiegato sarà coperto da assicurazione e tutti i relativi obblighi concernenti l'assistenza e la previdenza dovranno essere conformi alla legislazione vigente e ai contratti nazionali di lavoro;
- in conformità agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e smi, tutto il personale dovrà essere edotto, a cura dell'impresa, sui pericoli connessi con le proprie mansioni e dovrà agire nel pieno rispetto della normativa citata;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE – STANDARD (ex art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008 e smi)	Rev. 00 del 06/02/2023
AMIU GENOVA Spa Via D'Annunzio, 27 16121 Genova	DUVRI	Pagina 13 di 13

- tutto il personale dovrà essere dotato e dovrà impiegare le protezioni personali previste in relazione alle singole mansioni e ai rischi presenti nell'ambiente di lavoro nel quale dovrà operare.

6. PERMESSO DI LAVORO

Per alcune specifiche attività ritenute a rischio alto che possano compromettere la salute dell'operatore e/o determinare un infortunio con una potenziale inabilità grave e permanente, è previsto l'utilizzo del **Permesso di Lavoro (Allegato 3)**.

Le attività per le quali è prevista l'applicazione di tale procedura sono tutte quelle manutentive significative e/o tutte quelle che comportano i seguenti rischi:

- caduta dall'alto (> di 2 metri);
- ingresso in ambienti angusti e/o confinati a potenziale rischio di inquinamento (fosse, serbatoi, cunicoli, vasche, ecc.);
- elettrocuzione, folgorazione (contatto, anche potenziale con parti elettriche in tensione);
- contatto e/o inalazione di agenti biologici;
- contatto e/o inalazione di agenti cancerogeni, mutageni e/o tossici per il ciclo riproduttivo;
- rimozione e/o manipolazione di manufatti contenenti amianto.

7. ELENCO ALLEGATI

Di seguito si riporta l'elenco degli allegati al presente documento:

- Allegato 1 Piano di Emergenza di sito
- Allegato 2 Planimetrie di emergenza dell'impianto
- Allegato 3 Fac-simile Permesso di Lavoro (DA VALUTARE A SECONDA DELLO SPECIFICO APPALTO)
- Allegato 4 Fac-simile Verbale Riunione di Coordinamento
- Allegato 5 Elenco documenti sicurezza ditte
- Allegato 6 Autocertificazione Idoneità tecnico-professionale